

Treviglio, 13/02/2023
PROT. N. 1029

DETERMINA DI INCREMENTO ENTRO I LIMITI DEL "QUINTO D'OBBLIGO" RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI UNA NUOVA LINEA DI TRATTAMENTO E VALORIZZAZIONE DI RIFIUTI INGOMBRANTI E PLASTICI PRESSO L'IMPIANTO DI PROPRIETÀ DELLA G.ECO SRL SITO IN GRASSOBBIO (BG)

CIG N. 918090634E

CUP n. I42F22000010007

II RUP

VISTA la richiesta di acquisto prot.2463 del 07/04/2022 con la quale codesto ente aggiudicatore ha provveduto ad indire in data 11/04/2022, una procedura negoziata ex art. 63 d.lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 1 comma 2 lettera b) Legge 120/2020 (d.lgs. 77/2020), lettera così modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.2), legge n. 108 del 2021, per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione dei lavori di una nuova linea di trattamento e valorizzazione dei rifiuti ingombranti e plastici presso l'impianto di proprietà della G.ECO SRL sito in Grassobbio (BG);

VISTO che l'appalto è stato aggiudicato definitivamente mediante determina di aggiudicazione avente prot. n. 3317 del 06/06/2022 a favore della O.M.A.R. SRL;

TENUTO CONTO che, successivamente all'aggiudicazione della gara, a mezzo pec prot. n.5170 del 4/10/2022, il Direttore Lavori ha informato il RUP che nella conferenza di servizio per la Variante AIA, nuovo impianto ingombranti, nuovo impianto selezione carta e aumento quantitativi, era stata richiesta l'installazione di filtri che potessero garantire un limite di emissione polveri inferiore o uguale a 2 mg/Nm³, anziché il limite previsto in sede di gara della VIA di 3 mg/Nm³, per un importo pari ad € 12.600,00 oltre IVA;

TENUTO CONTO che, a mezzo pec prot.586 del 26/1/2023, il Direttore Lavori ha chiesto l'autorizzazione al RUP, per aumentare ulteriormente la spesa per un importo pari ad € 6.450,00 oltre IVA, al fine di eseguire degli accorgimenti al progetto esecutivo (accorgimenti) che permettono di movimentare il materiale lavorato in modo più sicuro e in minor tempo;

CONSIDERATO che l'art. 106 comma 12 d.lgs. 50/2016 e smi stabilisce che la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (cd "quinto d'obbligo"), può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel



contratto originario e che, in tal caso, l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto;

RITENUTO di dovere utilizzare l'economia venutasi a creare, a seguito del ribasso d'asta sopra evidenziato, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla conferenza di servizio e di apportare le migliorie sopra evidenziate;

CONSIDERATO che la sopra citata economia è di € 73.628,00 oltre IVA;

DETERMINA

- ✓ di dichiarare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
- ✓ di approvare la spesa complessiva di € 19.050,00 oltre IVA, comunque, ricompresa entro il limite del quinto dell'importo del contratto, per ottenere dalla società O.M.A.R. SRL p. iva /c.f. 03385030261, con sede in Spresiano (TV) Via Marmolada, Z.I. Nord, le modifiche richieste dalla conferenza di servizio e le migliorie in premessa evidenziate;
- ✓ di sottoporre, a mezzo pec, alla O.M.A.R. SRL la presente determina.

Il Responsabile Unico del Procedimento
F.to Dott. Ruggero Testa

